RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della

S.A.A.P.A. S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della S.A.A.P.A. S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione:

- sul paragrafo "Criteri di valutazione", contenuto nella nota integrativa che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio interrnedio di liquidazione, tenuto conto della prosecuzione della attività in esercizio provvisorio, e che persiste obiettiva incertezza in merito alla realizzazione dell'attivo, al rimborso del passivo e al verificarsi di eventuali sopravvenienze

- in data 15/04/24, davanti al Notaio A. Ganelli, S.A.A.P.A. si impegnava a rinunciare al diritto di proprietà superficiaria relativo al compendio immobiliare di cui è rappresentante a favore di ASL TO4 che, a sua volta, si dichiarava pronta ad accollarsi, a fronte della liquidazione da parte di Regione Piemonte, della cifra relativa, mutuo ed oneri connessi ancora gravanti sulla struttura ospedaliera tramite trasferimento autorizzato con DGR della Regione Piemonte
- in data 15/05/24, con DGR 1-8591/2024, la Regione Piemonte autorizzava, ai sensi dell'art. 4, c. 1, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 8, il trasferimento dell'importo di euro **27.462.694,88** all'ASL TO4, destinato all'accollo del finanziamento coperto da garanzia fideiussoria rilasciata dalla Regione e, con Determina dirigenziale del 24/05/24, ne disponeva la liquidazione.
- con Legge della Regione Piemonte n. 26 del 29/11/24, l'ASL TO4 veniva incaricata di acquisire e internalizzare l'attività di S.A.A.P.A., nonché di trasferire le risorse quantificate in 15 milioni di euro, per consentire la definizione delle situazioni giuridiche, l'acquisizione dell'Azienda e la prosecuzione dell'attività sanitaria;
- i Liquidatori nel paragrafo "andamento della gestione" evidenziano che la Società, anche nel 2024, ha concretamente operato per garantire il contenimento dei costi per servizi.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che i liquidatori possano richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo dei liquidatori e pertanto l'incarico conferitomi esula da tale valutazione, tant'è che i Sigg.ri Liquidatori bene evidenziano i rischi a cui la società potrebbe essere esposta nella Relazione sulla Gestione.

Evidenze che i Liquidatori fanno presenti nel conseguimento del Risultato di esercizio 2024 che evidenzia una perdita di esercizio 2024 pari a -1.524.450, (nell'esercizio 2023 ammontava a -2.164.742) porta ad una crescita dell'esposizione verso fornitori, soprattutto nei confronti del fornitore di energia, ENGIE, con cui, nel corso del 2024, si è concordato un piano di rientro del debito a fronte dello stralcio di un terzo del debito residuo. A tale proposito ben evidenziano i liquidatori che la Società, fin dal 2024, si è impegnata a liquidare mensilmente una porzione del debito pari ad euro 50.000 e sta onorando quanto deliberato.

Inoltre, ha proceduto con un secondo creditore, la Cooperativa Frassati, a cui sta versando

mensilmente la cifra concordata pari ad euro 50.000, a fronte di una corrispettiva diminuzione del debito riconosciuto. Va segnalato che continuano ad essere pendenti due procedimenti giudiziari che riguardano, appunto, la Cooperativa Frassati ed un ricorso al T.A.R. relativo al mancato riconoscimento dei ristori Covid del 2020.

Nel corso del 2024, si è aperto un contenzioso con CM Service Srl, ex società gestore dei servizi socio-assistenziali. La rilevazione di alcune presunte mancate prestazioni è attualmente al vaglio del Tribunale di Torino. Dai procedimenti di cui sopra, ci si attende una riduzione delle pretese attualmente contabilizzate tra i debiti sociali che possa permettere un miglioramento della situazione debitoria complessiva

Si evidenzia che i Liquidatori, a copertura della perdita, invitano i soci ad intervenire, e rimarcano la necessità di coprire le perdite dell'esercizio con un intervento finanziario degli azionisti, come da "Proposta di destinazione del risultato di esercizio" presente in bilancio.

Responsabilità dei liquidatori e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella palle del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria pel consentire la l'elaborazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

1 miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e 1'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e

sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degliutilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio pi'ofessio1iale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance,* identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la previsione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio

i sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I liquidatori della S.A.A.P.A. S.p.A. in liquidazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della S.A.A.P.A. S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Torino, 13 Settembre 2025

Cristina Chiantia

il Revisore Legale

Cristina Chiantia